

COME SI CALCOLANO I DANNI ALLE PERSONE

I DANNI ALLE PERSONE RISARCIBILI SONO:

- Danno biologico temporaneo e permanente;
- Danno morale;
- Danno patrimoniale per invalidità lavorativa specifica;
- Danno patrimoniale da lucro cessante;
- Spese mediche e forfetarie;
- Spese legali;

COME SI CALCOLA IL DANNO BIOLOGICO

In relazione al quantum del danno biologico si osserva che, in conformità con l'orientamento giurisprudenziale sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n 445/95 - che ha dichiarato l'inapplicabilità del parametro reddituale per la liquidazione del danno alla salute ed in applicazione di quanto stabilito nelle numerose sentenze della Suprema Corte, in ordine alla validità e legittimità dell'utilizzo del criterio del valore del punto Tabellare, temperato da correttivi equitativi, che tengano conto peculiarità del caso concreto, conformandosi alla propria precedente giurisprudenza e per garantire uniformità di trattamento, si attiene ai parametri di liquidazione indicati nelle tabelle in uso, presso il Tribunale.

- *I.T.T invalidità temporanea totale 39 euro al giorno*
- *I.T.P. invalidità temporanea parziale 19,50 euro al giorno*

Il danno biologico per i postumi psico fisici permanenti si calcola moltiplicando il valore medio di indennizzo 163 euro, per i punti di invalidità accertati, per il coefficiente dell'età del danneggiato.

Danno non patrimoniale ai sensi dell' art. 2059

Il danno morale non può essere limitato unicamente alla sofferenza interiore e al patema d'animo conseguito all'evento lesivo (cd danno morale soggettivo)- normalmente liquidato in una percentuale, tabellarmente prevista nel 30% del danno biologico complessivo per i postumi permanenti superiori al 10%- ma deve essere inteso in senso lato, come danno dovuto alla lesione di tutti i valori inerenti all'esistenza stessa della persona e costituzionalmente tutelati, compromessi dall'altrui fatto illecito, tenendo conto della lunghezza del periodo di invalidità temporanea, alle sedute riabilitative e interventi chirurgici, Nello specifico vanno dimostrati oltre alle conseguenze sul piano psico-fisico già considerate, hanno determinato un profondo sconvolgimento delle sue abitudini di vita ed un complessivo peggioramento della qualità della vita.

COME SI CALCOLANO GLI INTERESSI

Alla somma devono essere aggiunti gli interessi legali alla data del sinistro fino a quella della pronuncia che, in ottemperanza a quanto disposto con sentenza n.1712/95 delle Sezioni Unite della Cassazione, devono essere calcolati sulla somma, anno per anno, fino alla data della pronuncia, ottenendo la complessiva somma aggiornata con interessi e rivalutazione agli indici ISTAT sul costo della vita.

CAPACITA' LAVORATIVA SPECIFICA

Deve poi essere risarcita, se compromessa, la capacità lavorativa specifica, nella percentuale indicata dal C.T.U Tenuto conto del reddito medio percepito:

il danno patrimoniale deve essere determinato moltiplicando il reddito medio , per la percentuale di incidenza negativa sulla capacità lavorativa specifica , nonché per il coefficiente di età , si ottiene la somma di danno detratta la percentuale del 10/30%, quale scarto tra vita effettiva e vita lavorativa.

DANNO PATRIMONIALE

Da lucro cessante che è il mancato guadagno e il danno emergente.

Quanto alle spese mediche devono essere documentate